

Io non so cosa dirti! (di C. Censi)

*(È un monologo - o meglio, una battuta detta a un'altra persona - piena di cambiamenti improvvisi di tono, di colore, di intenzioni, di ritmo... dovuti al fatto che la persona che parla (uomo o donna che sia) viene presa continuamente da nuovi pensieri, riflessioni, immagini... E' un pezzo inoltre che può essere interpretato in maniera diversa a seconda del personaggio (della sottopersonalità) che parla: aggressivo, flemmatico, sentimentale, passionale, razionale, ecc...)*

Io non so cosa dirti, giuro... Sono anche un po' imbarazzato/a... Ma più che imbarazzato/a sono frastornato/a da tutto quello che è successo in questi giorni... *(Ci ripensa)* Che **ti** è successo in questi giorni... e che poi è ricaduto su di me...

Io mi rendo conto che sono in mezzo a due forze contrarie... che si attraggono e respingono allo stesso tempo. **Una** è che ti voglio bene, non lo posso negare.... anche se poi mi stai rompendo i coglioni con le tue pippe mentali... e la carriera, i soldi, la tua autonomia... e poi la morte, Dio, l'eternità... la seconda legge della termodinamica... eccheccazzo!... Potresti essere anche un po' meno complicato/a...

Poi non so... le cose ti stanno andando bene..... perché non puoi negare che le cose ti stiano andando bene!... Hai tutti ai tuoi piedi, tutti che si fidano di te, tutti che si aspettano da te grandi cose... il che vuol dire che ti sei meritato/a questa generale stima nei tuoi confronti... E allora perché ti comporti così?... *(Pausa, breve immobilità, sta pensando ad altro.)*

Vabbè, dicevo... **Uno** ti voglio bene... è un fatto irrazionale, non lo so perché... perché in effetti dovrei odiarti... *(Ci ripensa)* Ma più che odiarti, dovrei evitarti, semplicemente, perché sei un/a gran rompicoglioni!... *(Ci ripensa)* E poi sei anche un/a grande egoista... Tu devi essere al centro di tutto... e tutte queste tue pippe servono solo ad attirare l'attenzione su di te!... Come se non l'avessi capito!...

**Due**, sono incazzato/a con te... E sono incazzato con me!... Basterebbe che ti ignorassi!... Che mi frega? Tu hai le tue idee... il tuo talento... arrangiati! Ottieni, non ottieni, conquisti, non conquisti, sono cazzi tuoi... E se entri nel mio campo d'azione, io devo vedermela solo con me stesso/a... e basta!...

Se poi sei uno/a stronzo/a, allora questo è un problema tuo... *(ci ripensa)* Che poi diventa mio se mi complichì la vita... Insomma con te io proprio... *(Suona un telefonino, lui -o lei- risponde)* Sì?... Ma siete impazziti?... Ma nooo! Vabbè, vengo subito... Ciao... *(spegne il telefonino)* Comunque adesso devo andare... Ma non è finita qui... Anzi è appena cominciata... *(E' indeciso/a. Poi si decide.)* Oppure vaffanculo a te, alle tue angosce, le tue fobie, il tuo dio e le tue madonne... Se vuoi telefonarmi, il mio numero è sempre quello... *(Se ne va... ci ripensa)* Oppure non telefonarmi più! Che forse è meglio per tutti e due... *(Se ne va incazzato/a!)* *(Torna indietro)* No, non è vero... Il vaffanculo però resta! *(Esce in fretta.)*